

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Lettera aperta al sindaco di Parabiago: «Tamponi rapidi per studenti di medie ed elementari»

Leda Mocchetti · Tuesday, November 24th, 2020

Tamponi rapidi per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di Parabiago. La richiesta è contenuta in una lettera aperta indirizzata al sindaco della città, Raffaele Cucchi, e al momento porta la firma dei tre consiglieri comunali eletti in quota PD, **Ornella Venturini, Alessandra Ghiani e Giorgio Nebuloni**, della **ricercatrice Alessia Lai** e del medico di medicina generale **Paolo Slavazza**.

Alla base della proposta la situazione sanitaria, con il Covid che dopo aver travolto la Lombardia in primavera si è abbattuto con violenza sulla Regione anche nella seconda ondata, confermando «l'impreparazione dei servizi addetti alla prevenzione, comuni, ATS, Regione». **Al centro della “tempesta perfetta” portata dal coronavirus ci sono ad oggi soprattutto le scuole**, tornate in aula a metà settembre dopo un lungo stop e tuttora al centro di un percorso ad ostacoli. «È purtroppo risaputo che **la didattica a distanza ha comportato e comporta problemi di vario genere** – sottolinea la lettera -, quali la carenza di strumenti tecnologici, ma anche la diminuzione della qualità dell'apprendimento. Inoltre, **la riduzione dei contatti sociali ha avuto un grosso impatto** poiché la sospensione delle attività sportive o altre attività post scolastiche ha ostacolato il completo sviluppo della personalità dei ragazzi, nonché la collaborazione e l'empatia fra coetanei».

Ed è qui che entrano in gioco i test antigenici, ovvero i cosiddetti tamponi rapidi, «i cui risultati possono essere prodotti sul campo e vengono evidenziati nell'arco di circa 15 minuti», con «una buona performance, pari a circa il 95/100% di concordanza con il tampone “molecolare”». « Ad oggi – continua infatti la lettera – la comunità scientifica utilizza, con buoni risultati, i tamponi antigenici, offerti anche come servizio a pagamento, che oltre ad essere poco invasivi, consentono l'identificazione precoce dell'infezione. La facilità d'uso e i costi contenuti permettono inoltre, una più frequente esecuzione del test, anche settimanalmente». L'idea, quindi, è che **«i bambini e i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado siano sottoposti periodicamente a tale test** così da permettere il tracciamento tempestivo dei soggetti positivi e garantire maggior serenità alle famiglie degli studenti stessi».

Per lo screening a tappeto degli studenti parabiaghesi **l'amministrazione dovrebbe, previo parere di ATS, «fornire i test rapidi necessari»** acquistandoli o facendone richiesta al Pirellone e «rimborsarne almeno parzialmente» i costi, «stringere un accordo con le figure sanitarie da adibire alla corretta e sicura esecuzione» e **«allestire dei gazebo fuori dalle scuole elementari e medie della città o in altro spazio pubblico**, per poter effettuare il test riducendo il rischio di contagio e non intralciare l'attività scolastica».

This entry was posted on Tuesday, November 24th, 2020 at 10:13 am and is filed under [Alto Milanese](#), [Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.